

[NON C'È FUTURO SENZA CULTURA]

A wall covered in pink graffiti. The text reads "STOP ME BEFORE I PAINT AGAIN." in a stylized, dripping font.

Con questo murales vogliamo riappropriarci di uno spazio pubblico rendendolo luogo di espressione di idee che squarcino il grigiore di questa via e delle nostre università.

Un grigiore che non nasce solo dal colore degli edifici ma anche dal taglio meccanizzato e mercificato che il governo vuole dare all'istruzione. Un luogo di libera formazione quale dovrebbe essere un ateneo non può essere chiuso da tornelli come recentemente proposto da Azione Universitaria e non può dipendere dalla privatizzazione dei fondi e quindi anche della ricerca (come previsto dalla 133).

Riservare l'ingresso delle università agli studenti paganti non può che distruggere il carattere pubblico e libero del sapere che in essere circola, tagliare i fondi necessari per lo scambio e l'accrescimento di questo stesso sapere in favore dei fondi privati significa cercare di asservire la cultura all'economia.

Per questi motivi siamo scesi in piazza negli ultimi mesi e per questi motivi facciamo un'azione pubblica che porti un messaggio condiviso senza temere la spinta securitaria e repressiva attuata dal governo che si esprime con la sempre maggiore presenza della polizia nelle città e negli atenei

Per sostenere e ribadire ancora una volta questa idea di università uniamoci al corteo: **MERCOLEDÌ 18 MARZO,**
ALLE 8:30 IN PIAZZA LEONARDO

Coordinamento Città Studi – cittastudi.noblogs.org
Studenti del Politecnico in mobilitazione – polimimob.blogspot.com



Banksy